Terni

SAGRA
PATATA ROSSA
DAL 12 AL 21 AGOSTO
DAL 25 AL 28 AGOSTO
COLFIORITO E IL MARE
i nostri prodotti e il pesce dell'adriatico

PALAZZO SPADA, LUNEDI' SI RIUNISCE IL CONSIGLIO

IL CONSIGLIO comunale torna a riunirsi lunedì a Palazzo Spada. In mattinata la seduta sarà dedicata al question time. Il sindaco Di Girolamo e gli assessori Bucari, Giacchetti, Malafoglia e Piacenti D'Ubaldi, risponderanno a ventuno interrogazioni.

Sospetta 'tbc' al carcere di Sabbione Il sindacato paga le mascherine

Il Sappe: «Assurdo che il personale ne sia stato lasciato sprovvisto»

– TERNI –

«**ABBIAMO** pagato di tasca nostra le mascherine agli agenti per fronteggiare un eventuale contagio perché l'amministrazione penitenziaria non ce le fornisce». Così il Sappe, il Sindacato autonomo polizia penitenziaria, che denuncia un caso di sospetta tbc nel carcere di vocabolo Sabbione. «Un detenuto italiano, di 74 anni, ristretto per il reato di violenza sessuale – spiega Fabrizio Bonino, segretario regionale del Sappe – è stato isolato in carcere per motivi sanitari, per una sospetta tubercolosi.

TENSIONE Le continue emergenze al carcere di Vocabolo Sabbione creano preoccupazione e disagi tra gli agenti

MA LA COSA grave è che il personale di polizia penitenziaria, a differenza di medici e infermieri del carcere, non è dotato di maschere per evitare possibili contagi. Una cosa assurda, tanto che come sindacato abbiamo pagato di tasca nostra le mascherine agli agenti». Donato Capece, segretario generale del Sappe, sottolinea inoltre che «ai disagi e allo stress operativo per il personale di polizia penitenziaria come conseguenza di costanti e continui eventi critici, le carceri sembrano essere moderni lazzaretti, nei quali almeno una patologia sanitaria è presente nel 60-80% dei detenuti. Ciò vuol dire che almeno due detenuti su tre sono malati. Tra le malattie più frequenti quelle infettive, che interessano il 48% dei presenti». «I problemi del carcere sono reali – concludono Capece e Bonino – come reale è il dato che gli eventi critici nei penitenziari sono in aumento da quando vi sono vigilanza dinamica e regime aperto per i detenuti. E' sotto gli occhi di tutti che servono urgenti provvedimenti per frenare la spirale di tensione e violenza che ogni giorno coinvolge, loro malgrado, appartenenti alla polizia penitenziaria nelle carceri italiane, per adulti e minori. E che è ora di avvicendare i vertici del carcere di Terni, amministrativi e di polizia, incapaci di gestire la critica quotidianità penitenziaria».

Ste.Cin.

LA TRAGEDIA

Autotrasportatore muore schiacciato da un «muletto»

– TERNI –

ERA ORIGINARIO di Terni ma viveva in Francia, l'autotrasportatore morto schiacciato da un muletto in provincia di Reggio Emilia. L'incidente è avvenuto poco prima della mezzanotte di venerdì, in un'azienda di autotrasporti di via Novella a Cavriago. L'uomo, 57 anni, è stato soccorso dai colleghi e da una pattuglia della polizia municipale che si trovava in zona per servizio, ma purtroppo non c'è stato niente da fare. Sul posto i sanitari dell'automedica dell'ospedale Franchini di Montecchio ed i volontari della Croce Arancione. I vigili urbani sono stati i primi ad intervenire: per oltre dieci minuti due agenti gli hanno praticato il massaggio cardiaco, in attesa dell'arrivo dei sanitari. Lo hanno praticamente tenuto in vita, poi dopo le cure prestate dall'equipe medica sul posto, l'autotrasportatore è stato condotto al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria di Reggio, dove purtroppo è deceduto. La pattuglia della polizia municipale in transito lungo via Novella, dove ha sede la logistica della ditta di autotrasporti Fantuzzi Aldo Transport, acquistata da una multinazionale francese, è stata avvicinata da due persone, i colleghi dell'uomo infortunato, che chiedevano aiuto. Stando a una prima ricostruzione, l'autotrasportatore di origini ternane e i suoi due colleghi erano arrivati nella sede dell'azienda per caricare del materiale, poi avevano deciso di fare una pausa.

PREZZI

L'andamento cittadino è ancora in calo

– TERNI –

L'INFLAZIONE cittadina è ancora in calo, fino a toccare il valore più basso da aprile 2015 (-0,6%), nonostante a giugno i prezzi siano rimasti pressoché stabili come dimostra la variazione congiunturale pari a + 0,1%. E' quanto emerge dal consueto «bollettino» della commissione comunale dei prezzi. «L'incremento del prezzo dei carburanti – spiega la commissione – non è riuscito a far rialzare il valore dell'inflazione frenato dalle diminuzioni dei prezzi dei prodotti alimentari, in particolare frutta e verdura. Le variazioni più consistenti hanno riguardato i beni della divisione alimentare e bevande analcoliche, con -0,7% e comunicazioni con -1,%. In aumento il capitolo trasporti +0,8%».

L'EMERGENZA PROTESTE NEL CENTRO STORICO E IN PERIFERIA: FORZA ITALIA ALL'ATTACCO

Rifiuti ovunque, i cassonetti stracolmi fanno indignare i cittadini

– TERNI –

CASSONETTI che traboccano di rifiuti, sacchetti accatastati ovunque, scenari di degrado che suscitano le proteste dei cittadini, in centro come nelle periferie. Non basta l'erba alta nei parchi e non basta quella sensazione di «poca cura» che spesso si percepisce passeggiando per la città (anche lungo le vie del centro). A peggiorare la situazione c'è la situazione-rifiuti, con i cassonetti (dove ancora ci sono) che traboccano, anzi con i sacchi che invadono le strade. Le segnalazioni non si contano più e il caldo torrido contribuisce a creare anche le condizioni, in alcuni casi, di un allarme igienico sanitario. A cavalcare la protesta di centinaia di ternani è il coordinamento comunale di Forza Italia. «Mentre il sindaco Di Girolamo si dà da fare nelle operazioni di rimpasto della propria Giunta – attaccano da Forza Italia –. L'ultima emergenza proviene dalla voce 'rifiuti'. Sono numerosi i quartieri nei quali la raccolta non viene eseguita oppure viene espletata a singhiozzo. Ovviamente è facile intuire il risultato: cassonetti traboccanti di sostanze maleodoranti». «A fronte di questo ennesimo scempio – conclude Fi – presenteremo un atto d'indirizzo per sollecitare il sindaco ad attivarsi immediatamente nei confronti dell'Asm. Auspichiamo che le soluzioni adottate per tamponare l'emergenza siano anche risolutive nel lungo periodo».

Finisce con l'auto nel fosso, grave un pensionato

– TERNI –

UN TERNANO di 72 anni, G.S., è ricoverato all'ospedale di Orbetello, in provincia di Grosseto, in seguito a un incidente stradale avvenuto ieri mattina, poco dopo le 8, sulla statale Aurelia. Il 72enne era a bordo di una Citroen C3 bianca quando per cause al vaglio dei carabinieri, è finito in un fosso che costeggia la strada. Tra le ipotesi sulle cause un colpo di sonno o un malore improvviso. L'uomo si stava recando ad Albinia per raggiungere la moglie in vacanza. I vigili del fuoco hanno dovuto dapprima tirare fuori dal fosso l'automobile e poi estrarre il 72enne ternano, rimasto incastrato tra le lamiere. L'uomo non è in pericolo di vita, anche se le sue condizioni sono piuttosto gravi: nell'incidente, infatti, ha riportato molte fratture e un trauma cranico.

anfa